

## CONTRATTI PER LA FORNITURA DI BENI

Anche per quanto concerne i **contratti per la fornitura di beni con importo a base d'asta superiore ad € 150.000**, occorre preliminarmente ricordare che con Comunicato del Presidente dell'Autorità del 14 dicembre 2010 -ferma restando la validità del precedente Comunicato del 4 aprile 2008- è stata disposta l'estensione dell'obbligo di trasmissione anche ai dati relativi a:

- contratti di lavori, servizi e forniture, nei settori ordinari e speciali, di importo superiore ad € 150.000, rientranti nelle particolari casistiche di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24 e 26 del Codice affidati dal 1 gennaio 2011 (si tratta dei contratti parzialmente esclusi dall'applicazione del Codice); per gli stessi contratti, pertanto, non è più necessario l'invio del corrispondente documento cartaceo all'Autorità. Tali dati vanno comunicati unicamente mediante S.I.MO.G. con riferimento alle fasi di aggiudicazione (o definizione di procedura negoziata) e di stipula del contratto e l'invio deve avvenire entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui si è pervenuti al relativo affidamento;
- accordi quadro nonché contratti attivati da centrali di committenza, convenzioni e fattispecie consimili, affidate dal 1 gennaio 2011. Tali dati vanno comunicati:
  - con riferimento alla fase di aggiudicazione: entro 30 giorni dalla data di perfezionamento della stessa;
  - con riferimento all'eventuale stipula del contratto da parte della centrale di committenza: entro 60 giorni dalla sottoscrizione dello stesso;
- contratti d'appalto di lavori, servizi e forniture, nei settori ordinari e speciali, discendenti da accordi quadro, da contratti attivati da centrali di committenza e da convenzioni e fattispecie consimili (affidate a far data dal 1 gennaio 2011). Tali dati vanno comunicati, se di importo superiore ad € 150.000, con le modalità ordinarie di cui al precedente Comunicato del Presidente dell'Autorità del 4 aprile 2008 sopra richiamato.

Nel già citato Comunicato del 14 dicembre 2010 è stato evidenziato che, ai sensi dell'art. 7, comma 8 del Codice, il soggetto che ometta senza giustificato motivo di fornire le informazioni o che non rispetti i termini di invio o fornisca dati non veritieri è sottoposto, con provvedimento dell'Autorità, a sanzione amministrativa.

## CONTRATTI PER LA FORNITURA DI BENI

### CON IMPORTO A BASE D'ASTA MAGGIORE DI € 150.000

Per quanto concerne i contratti per la fornitura di beni con importo a base d'asta maggiore di € 150.000, nella Sezione 1 del Rapporto, dedicata a **Numero e Importo degli appalti per la fornitura di beni affidati da ciascuna stazione appaltante**, sono stati riportati il numero e gli importi complessivi dei contratti: sono stati analizzati, in particolare, i dati relativi ai contratti di interesse regionale, provinciale e comunale e -in attuazione del Protocollo d'intesa stipulato il 23 luglio 2009 tra l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici e la Regione Umbria- sono riportati, in forma sintetica, anche i dati dei contratti

realizzati sul territorio regionale dalle stazioni appaltanti di interesse statale o sovra-regionale. Da un immediato esame dei dati contenuti nella predetta Sezione, emerge, peraltro, la netta preponderanza dei contratti di interesse regionale, provinciale e comunale rispetto ai contratti di interesse statale, e ciò sia se si ha riguardo al numero dei contratti (84,82%), sia in relazione all'importo complessivo degli stessi (85,50%, pari ad € 83.901.664,57).

Nella Sezione 2 vengono invece analizzate le **Fonti di finanziamento** con le quali le stazioni appaltanti hanno potuto far fronte per l'affidamento dei contratti per la fornitura di beni. Dalla lettura dei dati emerge una generale prevalenza del finanziamento mediante fondi di bilancio della stessa stazione appaltante (con un'incidenza del 89,80%, per un importo complessivo di € 79.175.995,14).

Nella Sezione 3 è stata analizzata l'**Incidenza della sicurezza nei contratti per la fornitura di beni**. Analogamente a quanto osservato per i contratti per la prestazione di servizi, dall'analisi dei dati presenti in questa Sezione emerge che la presenza dei costi per la sicurezza è assicurata ancora in maniera piuttosto bassa: in particolare, la percentuale dei contratti che non prevedono i costi per la sicurezza è pari, tenendo conto del numero dei contratti, all'82,14%. Nei contratti che la prevedono, peraltro, l'incidenza della sicurezza è pari al 2,08% dell'importo a base d'asta.

Nella Sezione 4 è stato analizzato il **Grado di partecipazione delle imprese nei contratti per la fornitura di beni**. In tale Sezione viene preso in considerazione, in particolare, il numero delle imprese che hanno effettivamente presentato offerta ai fini dell'affidamento del contratto. Dalla lettura dei dati emerge, tenendo conto del numero delle procedure stesse, una lieve prevalenza delle procedure che hanno visto la partecipazione di una sola impresa (50,89%) rispetto alle procedure che hanno visto la partecipazione da un minimo di due ad un massimo di cinque imprese (45,54%); tenendo invece conto dell'importo complessivo, emerge una netta prevalenza delle procedure che ha visto la partecipazione da un minimo di due ad un massimo di cinque imprese (64,75%, pari ad € 53.913.110,92).

Nella Sezione 5 sono state analizzate le varie tipologie di **Procedure prescelte dalle stazioni appaltanti per l'affidamento dei contratti per la fornitura di beni**. Da tale analisi emerge, in particolare, la prevalenza -tenendo conto del numero delle procedure- della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (31,25%), mentre, tenendo conto degli importi, emerge una lievissima prevalenza della procedura aperta (24,66%, per complessivi € 20.536.410,17) rispetto alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (24,46%, per complessivi € 20.366.255,53).

Nella Sezione 6 sono stati analizzati i **Criteri di aggiudicazione** (prezzo più basso oppure offerta economicamente più vantaggiosa) prescelti **per l'affidamento dei contratti per la fornitura di beni**. Dall'analisi dei dati emerge, in particolare, la prevalenza di appalti aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sia tenendo conto del numero dei contratti (58,88%), sia tenendo conto dell'importo degli stessi (64,51%, per complessivi € 50.991.718,82).

Nella Sezione 7 sono stati analizzati i **Ribassi d'asta medi per l'affidamento dei contratti per la fornitura di beni**, distinti per fasce di importo, ed emerge che, per gli appalti aggiudicati con il criterio del prezzo più basso, il più elevato ribasso medio (pari al 14,54%) concerne la fascia di importo da € 500.000 ad € 2.000.000. Per gli appalti aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, invece, il più

elevato ribasso medio (pari al 22,36%) concerne la fascia di importo da € 2.000.000 ad € 5.000.000.

Nella Sezione 8 è stata analizzata la **Distribuzione territoriale delle imprese aggiudicatarie dei contratti per la fornitura di beni** -distinta per provincia e per regione- che, tenendo conto del numero dei contratti, vede una percentuale del 35,71%, per complessivi € 18.987.694,27 dei contratti affidati ad operatori economici con sede in Lombardia ed una percentuale del 27,68%, per complessivi € 13.627.972,27, dei contratti affidati ad operatori economici con sede a Milano.

Nella Sezione 9 è stato riportato un **Elenco sintetico dei contratti per la fornitura di beni**.

Nella Sezione 10 vengono riportate le **Schede per ogni singolo contratto per la fornitura di beni**. A tale proposito si rinvia, per brevità espositiva, a quanto più ampiamente dedotto in merito alle criticità rilevate nella compilazione delle schede all'interno della precedente Sezione 10 relativa alle **Schede per ogni singolo contratto per la prestazione di servizi**.

## **CONTRATTI PER LA FORNITURA DI BENI**

### **CON IMPORTO A BASE D'ASTA MINORE O PARI AD € 150.000**

**Per quanto concerne i contratti per la fornitura di beni con importo a base d'asta inferiore o pari ad € 150.000**, occorre ricordare che con il già citato Comunicato del Presidente dell'Autorità del 14 dicembre 2010 è stata disposta anche l'estensione dell'obbligo di trasmissione dei dati relativi ai contratti di servizi e forniture, nei settori ordinari e speciali, di importo compreso tra € 40.000 (soglia minima adeguata con Comunicato del Presidente dell'Autorità del 15 luglio 2011, con decorrenza dal 12 luglio 2011) ed € 150.000, affidati dal 1 gennaio 2011. Tali dati vanno comunicati unicamente con riferimento alle fasi di aggiudicazione (o di definizione di procedura negoziata) e di stipula del contratto, e la relativa trasmissione deve essere effettuata entro 60 giorni dalla data di stipula. Con il medesimo Comunicato del Presidente dell'Autorità del 14 dicembre 2010 è stata disposta, inoltre, l'estensione dell'obbligo di trasmissione dei dati relativi ai contratti d'appalto di servizi e forniture, nei settori ordinari e speciali, discendenti da accordi quadro, da contratti attivati da centrali di committenza e da convenzioni e fattispecie consimili (affidate a far data dal 1 gennaio 2011). Tali dati vanno comunicati, se di importo inferiore o uguale ad € 150.000, con riferimento alle sole fasi di aggiudicazione e di stipula del contratto, entro 60 giorni dalla data di stipula del contratto stesso.

Nella Sezione 1, dedicata a **Numero e Importo degli appalti per la fornitura di beni affidati da ciascuna stazione appaltante**, sono stati indicati il numero e gli importi complessivi dei contratti: si tratta dei dati relativi ai contratti di interesse regionale, provinciale e comunale; in attuazione del già citato Protocollo d'intesa stipulato il 23 luglio 2009 sono riportati, in forma sintetica, anche i dati dei contratti realizzati sul territorio regionale dalle stazioni appaltanti di interesse statale o sovra-regionale. Da un immediato esame dei dati contenuti nella prima Sezione, emerge –analogamente a quanto rilevato per i contratti di importo superiore ad € 150.000- la netta preponderanza dei contratti di interesse regionale, provinciale e comunale rispetto ai contratti di interesse statale, e ciò sia se si ha riguardo al numero dei contratti (90,53%), sia in relazione all'importo complessivo degli stessi (88,67%, pari ad € 22.005.212,46).

Nella Sezione 2 è stata analizzata l'**Incidenza della sicurezza nei contratti per la fornitura di beni**. Analogamente a quanto evidenziato per i contratti con base d'asta superiore ad € 150.000, dall'analisi dei dati emerge che, nonostante le chiare indicazioni fornite dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici con una specifica determinazione (Det. n. 3/2008 cit.), l'incidenza della sicurezza nei contratti per la fornitura di beni viene indicata solo sporadicamente da parte delle stazioni appaltanti (2,11%, per un totale di n. 6 appalti). Nei contratti che la prevedono, peraltro, l'incidenza della sicurezza è pari al 5,40% dell'importo a base d'asta.

Nella Sezione 3 sono state analizzate le varie tipologie di **Procedure prescelte dalle stazioni appaltanti per l'affidamento dei contratti per la fornitura di beni**. Da tale analisi emerge, in particolare, la prevalenza dei contratti affidati in economia mediante cottimo fiduciario, e ciò sia se si ha riguardo al numero dei contratti (47,37%), sia in relazione all'importo complessivo degli stessi (47,67%, per complessivi € 9.915.139,57).

Nella Sezione 4 sono stati analizzati i **Ribassi d'asta medi per l'affidamento dei contratti per la fornitura di beni**, distinti per fasce di importo, e dai dati emerge una percentuale media di ribasso pari al 10,04%.

Nella Sezione 5 è stata analizzata anche la **Distribuzione territoriale delle imprese aggiudicatarie dei contratti per la fornitura di beni** -distinta per provincia e per regione- che, tenendo conto del numero dei contratti, vede una percentuale del 31,58% (per complessivi € 6.412.788,78) dei contratti affidati ad operatori economici con sede in Lombardia ed una percentuale del 26,32%, (per complessivi € 5.299.938,12) dei contratti affidati ad operatori economici con sede a Milano.

Nella Sezione 6 è stato infine riportato un **Elenco sintetico dei contratti per la fornitura di beni**.